



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

**LETTERA INVITO PROCEDURA NEGOZIATA
PER LAVORI DI IMPORTO SUPERIORE A 150.000 EURO
E INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA
CRITERIO OEPV**

Affidamento dei lavori relativi alla proposta progettuale per l'efficiamento energetico dell'edificio sito in via delle Belle Arti n. 56 - Collegio Sant'Ignazio - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 1 “Patrimonio Culturale Per La Prossima Generazione” - Investimento 1.3 “Migliorare l'efficienza energetica in Cinema, Teatri e Musei” - Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

LOTTO FUNZIONALE: Corpo uffici e sale espositive Guido Reni, Carracci e Manierismo

Procedura: negoziata ai sensi dell'art. 50, co. 2, lett. c) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

OGGETTO: Invito a procedura negoziata per l'esecuzione dei lavori relativi alla proposta progettuale per l'efficiamento energetico dell'edificio sito in via delle Belle Arti n. 56 - Collegio Sant'Ignazio - CUP F34H22000860006.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

A) PREMESSE

La Pinacoteca Nazionale di Bologna (ora Musei Nazionali di Bologna) è un Istituto del Ministero della Cultura dotato di autonomia speciale, esso è annoverato tra i musei di rilevante interesse nazionale ed è un ufficio di livello dirigenziale non generale, istituito con D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019. E' costituita da una sede principale in Via delle Belle Arti n. 56, storicamente denominato Collegio di Sant'Ignazio, e da una sede distaccata in una porzione di Palazzo Pepoli Campogrande, immobile di proprietà del Comune di Bologna, ubicato in Via Castiglione n. 7. L'Istituto comprende: il museo, il Gabinetto Disegni e Stampe e parte della Quadreria Zambeccari esposta presso il piano nobile di Palazzo Pepoli, dove è conservato in deposito parte del patrimonio di competenza. E' un Museo Statale di rilevante interesse nazionale situato in via delle Belle Arti n. 56, nel cuore del quartiere universitario della Città. Ha sede nell'antico convento gesuitico di Sant'Ignazio e rappresenta un'istituzione radicata al proprio territorio e con una forte vocazione civica.

B) STAZIONE APPALTANTE

Musei Nazionali di Bologna - già Pinacoteca Nazionale di Bologna - Via delle Belle Arti n. 56, 40126 Bologna - Codice fiscale: 91430070374 <http://www.pinacotecabologna.beniculturali.it>

La stazione appaltante, in esecuzione della determinazione dirigenziale conservata e repertoriata agli atti bandisce la gara a procedura negoziata per l'appalto dei lavori relativi alla proposta progettuale per l'efficientamento energetico dell'edificio sito in via delle Belle Arti n. 56 - Collegio Sant'Ignazio.

C) PIATTAFORMA INFORMATICA

La procedura di gara è condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica.

La stazione appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica denominata MePA, per l'assegnazione dei lavori di cui sopra.

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avverranno attraverso la sezione apposita della piattaforma.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Gli Operatori Economici potranno richiedere chiarimenti e/o informazioni complementari. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni saranno comunicate a tutti gli OE invitati alla procedura sempre attraverso la sezione dedicata nei termini di legge.

D) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Tutti gli interessati dovranno inserire nella piattaforma MePA entro il termine perentorio riportato in MePA la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta firmata digitalmente.

Il progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi è stato redatto da Polo Progetti, validato con atto del RUP coadiuvato dal Supporto al RUP in data 14/03/2024 con atto/verbale dei Musei Nazionali di Bologna n. 11.

Ai sensi dell'art. 58, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti.

Qualora codesta Ditta fosse interessata alla partecipazione alla gara dovrà presentare la propria migliore offerta attenendosi a quanto di seguito riportato.

Ai sensi dell'art. 83, co. 2, del d. lgs. n. 36/2023 si precisa che il procedimento di gara si concluderà entro i termini di cui all'allegato I.3 – art. 17 del d. lgs. n. 36/2023 (quattro mesi).

Ai sensi dell'art. 83, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 si precisa che i CAM sono disciplinati nel capitolato speciale di appalto a cui si demanda.

IL CONTRATTO VERRÀ STIPULATO:

- a corpo e a misura.

Per la **revisione dei prezzi** contrattuali si demanda alla normativa vigente (art. 60 d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) ed a quanto esplicitamente riportato nel Capitolato Speciale di Appalto.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI:

€ 449.180,62

€ 407.798,48 per lavori

€ 41.382,14 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

€ 52.710,15 per costi della manodopera

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO: € 407.798,48.

CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO DA APPLICARE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 11, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. la ditta appaltatrice in sede di esecuzione dei lavori deve applicare il CCNL del settore edile.

L'operatore economico può indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione Appaltante. In tal caso, l'operatore economico vincitore della gara, prima dell'aggiudicazione della stessa, dovrà fornire alla Stazione Appaltante la dichiarazione con la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata nonché la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata dalla Stazione Appaltante con le modalità di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La procedura negoziata di cui alla presente lettera di invito si svolge ai sensi dell'art. 108, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità con applicazione dei seguenti parametri:



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Offerta tecnica	MAX PUNTI 70
Offerta economica	MAX PUNTI 30
TOTALE	MAX PUNTI 100

Il prezzo sarà determinato per i contratti da stipulare parte a corpo e parte a misura: mediante offerta a ribasso unico sui prezzi unitari.

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Bologna - via delle Belle Arti, 56

TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI: il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è indicato da Capitolato, termine decorrente dalla data di firma del contratto e, se antecedente, dalla data del verbale di consegna dei lavori. Per la durata complessiva dell'appalto occorre fare riferimento ai giorni computati nel PSC decorrenti dalla data del verbale di consegna di cantiere. Si precisa comunque che il cronoprogramma relativo alle varie fasi dei lavori sarà stabilito in corso d'opera, con precise disposizioni della DL e del CSE, che dovranno tenere conto delle attività istituzionali della Pinacoteca Nazionale di Bologna già programmate e da programmare per garantire comunque il servizio al pubblico continuato nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

CONDIZIONI DI SUBAPPALTO: il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e secondo quanto indicato esplicitamente nel capitolato speciale di appalto.

Ai sensi dell'art. 119, co. 17, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto **non possono formare oggetto di ulteriore subappalto** (c.d. **SUBAPPALTO A CASCATA**); ciò in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, tenuto conto della natura vincolata dei beni oggetto di appalto e della complessità delle lavorazioni da effettuare.





Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REQUISITI DI ORDINE GENERALE, TECNICO-ORGANIZZATIVI ED ECONOMICO FINANZIARI DI AMMISSIBILITÀ PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere, alla data fissata quale termine per la presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;
- Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex articoli 94 ss. del d. lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), comprese quelle previste dalla normativa antimafia;
- Possesso della certificazione SOA II - OG11 - Impianti tecnologici.
- Iscrizione alla White list e/o istanza di iscrizione;
- Fatturato globale complessivo - triennio 2020-2022 - pari a € 900.000,00 (voce bilancio: valore della produzione);
- Aver svolto almeno due lavori analoghi a quelli oggetto di appalto nel corso dell'ultimo triennio 2020 - 2022;

I documenti a comprova dei requisiti di cui sopra, potranno presentati in gara in copia conforme ai sensi del d.P.R. 445/2000. Diversamente andranno caricati direttamente sul FVOE (fascicolo virtuale dell'O.E. gestito da ANAC), previa collocazione da parte dell'operatore economico in apposita sezione dedicata.

A tal fine si rammenta che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.) *“chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia”*.

Ai fini della qualificazione vengono indicate tutte le parti, appartenenti alle categorie generali o specializzate, di cui si compone l'opera:



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Tab. 1

Descrizione	Cod. Lavori	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara
Impianti tecnologici	OG11	€ 407.798,48	100	Prevalente
TOTALE		€ 407.798,48	100	

Opera prevalente, compresa nelle categorie generali

Obbligo di possesso del requisito in proprio, con facoltà di subappalto ad imprese in possesso dei requisiti nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

CLAUSOLE SPECIFICHE COLLEGATE AL FINANZIAMENTO PNRR

L'appalto è finanziato dai fondi derivanti dell'Unione Europea Finanziamenti PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 1 “Patrimonio Culturale Per La Prossima Generazione” - Investimento 1.3 “Migliorare l'efficienza energetica in Cinema, Teatri e Musei” - Finanziato dall'unione Europea – Next Generation EU, pertanto risulta necessario:

- Rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH – “Do no significant harm”);
- Rispetto delle pari opportunità di genere e generazionali, nonché dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005 pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, mediante l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, di una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto sia all'occupazione giovanile (under 36) sia all'occupazione femminile.

- **Obblighi a tutela delle abilità differenti**

Il concorrente deve soddisfare le seguenti condizioni di partecipazione a pena di esclusione:



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- dichiarare il rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità ai sensi della legge n. 68/1999.

- **Obblighi a tutela delle pari opportunità**

Il concorrente deve soddisfare le seguenti condizioni di partecipazione a pena di esclusione:

- se operatore con più di 50 (cinquanta) dipendenti: produrre, copia dell'ultimo Rapporto periodico sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero in mancanza, attestando la sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- se operatore con un numero di dipendenti superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta):

- dichiarare di non aver omesso di produrre nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'offerta per il presente appalto alla stazione appaltante di un precedente contratto di appalto, finanziato in tutto o in parte con fondi del PNRR o del PNC, la Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile;

- di obbligarsi entro 6 mesi dalla conclusione del contratto a consegnare alla stazione appaltante una Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- di obbligarsi entro 6 mesi dalla conclusione del contratto produrre la certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 e una relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e illustri le eventuali sanzioni e i provvedimenti disposti a suo carico nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali;



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- **Obblighi a tutela dei giovani**

Il concorrente deve soddisfare le seguenti condizioni di partecipazione a pena di esclusione:

- deve obbligarsi, qualora fosse l'aggiudicatario del contratto, in caso di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto stesso o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ad assicurare una quota pari al 30% delle predette assunzioni all'occupazione giovanile (under 36) calcolate secondo le modalità di cui alle Linee guida approvate con DPCM - Dipartimento delle pari opportunità del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC).

- **DNSH**

Il concorrente deve rispettare, qualora fosse l'aggiudicatario del contratto, il principio DNSH – “Do no significant harm” ovvero di non arrecare un danno significativo all'ambiente.

Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese: Si applicherà il disposto di cui all'art. 68 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), per i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 65, co. 2, lett. c), e per i Consorzi stabili di cui all'art. 65, co. 2, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. trova applicazione l'art. 67 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 68, co. 20, del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. oltre a quanto indicato nella presente lettera di invito.

È fatto divieto alla ditta invitata alla presente procedura di gara di costituire associazione temporanea di impresa con altro operatore economico invitato alla medesima procedura di gara, a pena l'esclusione di tutte le ditte costituenti l'associazione.

La stazione appaltante stipulerà il contratto con l'impresa che avrà offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica dei requisiti di qualificazione richiesti dalla presente lettera.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ELABORATI DI PROGETTO: Il progetto esecutivo in formato digitale è consultabile nella documentazione di gara.

TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE E DOCUMENTI DA PRESENTARE

La Stazione appaltante utilizza il sistema di intermediazione telematica MePA al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche.

I Concorrenti dovranno inserire nella piattaforma MePA, entro il termine perentorio, pena l'esclusione, indicato su MePA, la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Al primo step del percorso guidato Invio Offerta il concorrente dovrà allegare nell'apposito campo la documentazione qui riportata, debitamente compilata e firmata digitalmente.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

E' in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dalla piattaforma, come risultante dal sistema. I concorrenti esonerano la Stazione Appaltante e il gestore della piattaforma telematica da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere la piattaforma ed a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura. Saranno escluse le offerte irregolari, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della apposita procedura guidata sulla piattaforma, che consentono di predisporre:



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



- Plico telematico – Documentazione amministrativa;
- Plico telematico – Offerta tecnica;
- Plico telematico – Offerta economica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (domanda di partecipazione, offerta tecnica e offerta economica etc...) devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 101 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto inammissibili ai sensi dell'art. 70, co. 4, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 17, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art. 70, co. 4, del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., fermo restando quanto previsto all'articolo 101 del medesimo d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sono considerate inammissibili le offerte:

- a) non conformi ai documenti di gara;
- b) ricevute oltre i termini indicati nella presente lettera di invito;
- c) in relazione alle quali vi sono prove di corruzione o collusione;
- d) considerate anormalmente basse;
- e) presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria;
- f) il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara, stabilito nella presente lettera di invito.

Con riferimento alla singola impresa concorrente, pena l'esclusione dalla gara, tali plichi telematici devono contenere obbligatoriamente la seguente documentazione.

BUSTA TELEMATICA: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A. ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE UNICA integrativa DGUE, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., utilizzando lo schema proposto dalla piattaforma telematica MePA, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (e dagli altri soggetti partecipanti come indicato nel seguito della presente lettera di invito) ed alla quale andrà allegata la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

B. MODELLO DI DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE): il documento di gara unico europeo - elettronico e telematico - deve essere reso e sottoscritto:

- dal legale rappresentante del concorrente;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate.

Nel caso di un procuratore va trasmessa – a pena di esclusione – la relativa procura.

Si precisa che nella **Parte II**:

Lettera A: Informazioni sull'operatore economico - dovranno essere dichiarati i dati identificativi dell'operatore economico, le informazioni generali e la forma di partecipazione.

Lettera B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico - dovranno essere riportati i dati identificativi (ovvero la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta):

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti

Per quanto riguarda i procuratori generali e i procuratori speciali muniti di poteri gestionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti, cosicché, per sommatoria, possano configurarsi poteri analoghi a quelli che lo statuto attribuisce agli amministratori si fa riferimento a quanto stabilito dal Cons. di Stato, A.P., n. 23/2013.





Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Lettera C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (art. 104 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. - Avvalimento)

Ai sensi dell'articolo 132 del d.lgs. 36/2023 s.m.i. ai contratti concernenti i beni culturali, in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, **non si applica l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 104.**

Lettera D: Informazioni concernenti i subappaltatori - dovranno essere riportate le indicazioni relative al subappalto.

In particolare il concorrente che intende ricorrere al subappalto dovrà barrare la casella "SI" e dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare.

Parte III: Motivi di esclusione

Non è ammessa la partecipazione alla presente procedura di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95, del d.lgs n. 36/2023 e s.m.i. L'operatore rende le dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause di esclusione con riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, co. 3 del d.lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- le condizioni di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Lettera A: Motivi di esclusione legati a condanne penali - il possesso del requisito di cui ai artt. 94 commi 1, 2 e all'art. 98, co. 3, lett. f) del D.Lgs n. 36/2023 (e s.m.i.) deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente mediante utilizzo del modello di DGUE. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 (in carica) indicando il nominativo e dati anagrafici dei singoli soggetti.

Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 94, commi 1, 2, e art. 98, co. 3, lett. f), del D.Lgs n. 36/2023 (e s.m.i.) anche per conto dei



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura
MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



soggetti elencati al comma 3 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio le suddette dichiarazioni, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità ovvero firmando digitalmente.

Lettere:

- **B** - Motivi legati al pagamento delle imposte o contributi previdenziali;
- **C** - Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali;
- **D** - Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro della Amministrazione aggiudicatrice o dell'Ente aggiudicatore.

Nella Parte IV: Criteri di selezione:

L'operatore economico concorrente dovrà rendere le informazioni di cui alla **lettera A: IDONEITÀ**.

Nella Parte VI: Dichiarazioni finali:

Dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'operatore economico;

C. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (Mod. ALLEGATI).

D. ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO a favore dell'ANAC del contributo appalti di **€ 33,00 (euro trentatrè)** effettuato nei modi e forme ivi previsti. Per il pagamento del contributo attenersi alle modalità riportate nel sito internet dell'ANAC (www.anticorruzione.it). I partecipanti devono indicare nella causale: la propria denominazione, la denominazione della stazione appaltante e l'oggetto del bando di gara, il CIG. **Il mancato pagamento, è causa di esclusione dalla procedura di selezione.**

E. Fotocopia resa autentica ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. della **CERTIFICAZIONE SOA** in corso di validità per la Categoria e Classe di lavori richiesta nel paragrafo del possesso dei requisiti della presente lettera di invito.

F. (eventuale) Attestazione di presa visione dei luoghi – facoltativa - rilasciata dalla Stazione Appaltante a seguito di avvenuto sopralluogo.

Si raccomanda comunque all'operatore economico di effettuare un sopralluogo sul luogo dove





Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

debbono svolgersi i lavori. Il sopralluogo potrà effettuarsi nei giorni da concordarsi con l'Amministrazione previo appuntamento da accordarsi all'indirizzo PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it

Il sopralluogo potrà essere effettuato solo dai seguenti soggetti, muniti di apposito documento di riconoscimento e dalla documentazione comprovante il ruolo ricoperto: titolare, direttore tecnico, amministratore delegato, dipendente della ditta accompagnato da attestazione rilasciata dal titolare in merito alla qualifica ricoperta, procuratore autorizzato con procura notarile o autenticata da pubblico ufficiale. Ogni persona potrà eseguire un sopralluogo in rappresentanza o delega di un solo concorrente. Nel caso di ATI, il sopralluogo dovrà essere svolto da un soggetto in rappresentanza della Ditta mandataria; in caso di Consorzio da un rappresentante dello stesso; in caso di rete di imprese da uno dei rappresentanti delle ditte aderenti alla rete. Dell'avvenuto sopralluogo, da effettuarsi obbligatoriamente non oltre tre giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta, verrà rilasciata ai concorrenti apposita attestazione da parte della stazione appaltante, da inserire nella Busta A.

G. (per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti) COPIA DELL'ULTIMO RAPPORTO PERIODICO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE redatto ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'art. 47, co. 2, del d.l. n. 77/2021).

H. RELAZIONE con la quale l'imprenditore illustra le modalità con le quali intende adempiere agli impegni di cui all'art. 102, co. 1 del d.lgs. n. 36/23 e s.m.i. e precisamente: a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato; b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare; c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 96, co. 15, del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

Per le A.T.I. non costituite, inoltre:

- a) ISTANZA UNICA DI AMMISSIONE sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento, dalla quale risulti:
 - a1) il concorrente a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna singola impresa;
 - a2) l'impegno che, in caso di aggiudicazione, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 68 del d.lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
- b) (*per ciascuna impresa*): il DGUE ed il modello integrativo al DGUE allegato alla presente (Mod. 2) e tutta la documentazione richiesta per l'impresa singola (ad esclusione della garanzia e della comunicazione di subappalto da presentarsi congiuntamente).

Per le A.T.I. già costituite, inoltre:

- a) la documentazione richiesta per l'impresa singola;
- b) ATTO COSTITUTIVO dell'A.T.I. con le caratteristiche di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) da cui risultino (in forma di scrittura privata autenticata), oltre alle parti del servizio svolte da ciascuna impresa partecipante all'A.T.I.:
 - b1) il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile con procura a chi legalmente rappresenta la capogruppo;
 - b2) l'inefficacia nei confronti dell'Ente della revoca del mandato stesso, anche per giusta causa;



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

b3) l'attribuzione al mandatario da parte delle mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della stazione appaltante, per tutti i rapporti dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso di CONSORZI di imprese, inoltre:

- a) L'ATTO COSTITUTIVO del Consorzio e le successive rilevanti modificazioni;
- b) La DELIBERA o apposito atto dell'organo statutariamente competente, indicante le imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

Nel caso di RETE D'IMPRESE attenersi inoltre:

- 1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso l'organo comune mandatario dovrà allegare:

- il contratto di rete comprendente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

N.B.: le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni del comma 14 dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

- 2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

In questo caso l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle disposizioni previste per tali forme, salvo la forma del mandato.

In particolare, l'eventuale mandato collettivo irrevocabile può consistere alternativamente in:

- scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, se il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.); inoltre, in detta evenienza la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;
- scrittura privata autenticata nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

N.B.: in tal caso, dal momento che l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma di RTI, si applica la disciplina dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso, considerato il potere riconosciuto all'organo comune di agire in rappresentanza della rete (nel cui programma strategico rientra la partecipazione congiunta a procedure di gara), l'aggregazione tra le imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune. Quest'ultimo dovrà allegare:

- copia autentica del contratto di rete stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata o atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.);

N.B.:

1. *L'offerta presentata dall'organo comune, assieme alla copia autentica del contratto di rete, vale ad impegnare tutte le imprese retiste, salvo diversa indicazione in sede di offerta.*
2. *Le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni contenute nell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).*

Per i documenti da produrre da RETE D'IMPRESSE attenersi inoltre a:

1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

La documentazione relativa all'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La documentazione relativa alla dichiarazione sostitutiva art. 94, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) deve essere resa e sottoscritta con firma digitale dai soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

Il contratto di rete contenente il mandato collettivo irrevocabile, deve essere prodotto debitamente sottoscritto.

La dichiarazione di subappalto, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.



MINISTERO
DELLA
CULTURA
MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite ai precedenti punti relativi al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

L'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La dichiarazione sostitutiva art. 94, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) deve essere resa e sottoscritta con firma dai soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

Il contratto di rete, deve essere prodotta debitamente sottoscritto.

La dichiarazione di subappalto, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere integrate e sanate attraverso la procedura di **soccorso istruttorio**. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, da 5 a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

Sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre 50 dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità.

Non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 108, co. 12, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente al provvedimento di aggiudicazione non è rilevante ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte, eventualmente stabilita nei documenti di gara, e non produce conseguenze sui procedimenti relativi agli altri lotti della medesima gara.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema FVOE.

BUSTA TELEMATICA: OFFERTA TECNICA

La busta "B" dovrà contenere al suo interno una relazione descrittiva che evidenzii le proposte progettuali offerte dal concorrente in variante o migliorative del progetto posto a base di gara nonché eventuali elaborati ritenuti dal concorrente opportuni o necessari per illustrare le suddette proposte progettuali.

In particolare la relazione dovrà essere redatta in forma descrittiva, non superiore alle 15 (quindici) pagine (solo fronte - no retro), formato A4, carattere Arial, dimensione 12, per un massimo di 45 righe a pagina; la relazione dovrà essere articolata in singoli paragrafi coincidenti con i titoli dei criteri utilizzati per l'assegnazione dei punteggi come riportato nella parte iniziale della presente lettera di invito e in modo



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



tale che ogni paragrafo sia esauriente per se stesso, illustrato sinteticamente in modo chiaro e dettagliato ed eventualmente accompagnato da tavole grafiche che illustrino in dettaglio la proposta formulata.

ATTENZIONE. L'offerta tecnica non deve recare, pena l'esclusione, alcun riferimento al prezzo offerto, ovvero agli elementi che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

OFFERTA TECNICA				
	CRITERI – SUBCRITERI	CRITERI MOTIVAZIONALI	Sub punteggi (max)	Punteggi (max)
A	PROFESSIONALITA ed ADEGUATEZZA DELL' OFFERTA			
		Il concorrente dovrà produrre la documentazione della propria proposta atta a dimostrare la propria capacità tecnica nella gestione della commessa e del cantiere, nonché l'organizzazione che intende adottare in caso di aggiudicazione dell'appalto. La relazione sarà valutata con riguardo agli specifici sub criteri sotto elencati:		
A1	Organizzazione e gestione della commessa	Il concorrente dovrà illustrare nel dettaglio e con specifico riferimento alle peculiarità del progetto esecutivo posto a base di gara, i criteri e le misure che, in caso di aggiudicazione intenderà adottare per comporre la struttura operativa dedicata all'organizzazione, alla gestione e al coordinamento del processo realizzativo delle opere previste in progetto. In particolare, illustrando: -la natura e consistenza dell'organigramma di commessa dando evidenza della qualità, esperienza e numero di maestranze e figure tecniche che saranno impiegate nel cantiere oggetto del presente appalto in riferimento alla	5	20





Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

		<p>gestione generale della commessa, alla gestione delle diverse categorie di lavori da eseguirsi, al coordinamento e controllo degli aspetti tecnici, contabili e di sicurezza delle opere;</p> <p>- le modalità di gestione relative ai rapporti da tenere con l'Amministrazione e il Direttore dei Lavori al fine di minimizzare eventuali rischi e imprevisti che possano incidere sull'attività turistica che si svolge nelle aree circostanti, nonché le strategie di comunicazione e confronto continuo con gli stessi;</p> <p>- organizzazione operativa del cantiere intesa come ottimizzazione e sviluppo del cantiere secondo logiche lineari/consecutive oppure simultanee, ovvero mediante sovrapposizione ed apertura di più fronti di lavori in contemporanea;</p> <p>organizzazione delle squadre di lavoro per ogni fase lavorativa, con particolare attenzione agli specialisti impiegati, alle lavorazioni in quota ed alla possibile organizzazione di più squadre che operino in contemporanea per l'ottimizzazione dei tempi e dei processi (organizzazione di doppi turni di lavoro) nonché all'attinenza e alla coerenza delle figure professionali adibite alle lavorazioni.</p> <p>- Ai fini dell'attribuzione del punteggio, verrà dato maggior rilievo alle relazioni che daranno dimostrazione dell'adeguatezza delle strutture operative previste dal concorrente in relazione alla natura delle attività e degli obiettivi previsti dal progetto, sia in termini temporali sia in termini di qualità tecnica delle opere realizzate.</p>		
A2	Disponibilità e flessibilità dell'organizzazione del cantiere secondo le esigenze della committenza	<p>Il concorrente dovrà dimostrare e dare atto concreto di potersi sempre adeguare alle disposizioni di carattere temporale relative allo svolgersi delle lavorazioni, secondo quanto verrà indicato dalla committenza e dalla DL nell'ambito del cronoprogramma di cui al PSC di progetto, per rispettare le esigenze della committenza dettate da obblighi ministeriali inderogabili oltre che dall'esigenza di dover dare Corso alle proprie attività istituzionali.</p>	15	
B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA E PROPOSTE MIGLIORATIVE RELATIVE AGLI INTERVENTI			
	<p>L'offerente dovrà Il concorrente dovrà produrre la documentazione (mediante relazione e grafici descrittivi) della propria proposta, atta a garantire un miglioramento funzionale dell'opera in termini prestazionali, <u>nel rispetto delle caratteristiche progettuali poste a base di gara</u>. La relazione sarà valutata con riguardo agli specifici elementi di seguito illustrati. esplicitare le proprie soluzioni tecniche volte al miglioramento delle opere di che trattasi, sia in termini qualitativi che manutentivi. Verranno privilegiate le soluzioni tecniche che consentono</p>			



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



	<p>un generale miglioramento dell'opera, nel rispetto comunque delle soluzioni progettuali, delle scelte tecniche e tecnologiche del progetto esecutivo. L'offerente dovrà illustrare le soluzioni tecnico funzionali proposte nel rispetto delle normative di settore e delle soluzioni progettuali adottate, fornendo un chiaro confronto tra quanto offerto e quanto previsto nel progetto posto a base di gara.</p> <p>Saranno premiate le soluzioni che illustrano in maniera chiara ed esaustiva la qualità dell'offerta (prodotti, tecniche, tecnologie) che il concorrente si impegna a realizzare e che sarà vincolante in fase di realizzazione dei lavori. In particolare, l'offerente dovrà descrivere le seguenti soluzioni migliorative:</p>		
B1	<p>Strategie per la Minimizzazione dell'impatto degli impianti sul manufatto edilizio</p>	<p>Il concorrente dovrà illustrare nel dettaglio e con specifico riferimento alle peculiarità del progetto esecutivo le proprie proposte nel merito di :</p> <ul style="list-style-type: none"> - adozione di accorgimenti e soluzioni tecniche e tecnologiche innovativi volti a minimizzare l'impatto degli impianti nel contesto dell'edificio sottoposto a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, garantendo il migliore livello di finitura e pregio architettonico delle installazioni esterne; - efficientamento delle soluzioni proposte sia con riferimento agli aspetti energetici che a quelli funzionali e manutentivi. <p>Saranno valutate positivamente quelle proposte che, basandosi sulle indicazioni di progetto, avanzino soluzioni che, integrandosi con la preesistenza (corretto posizionamento e mitigazione dell'impatto visivo), garantiscano massima manutenibilità, sia in termini di facilità d'esecuzione che brevità temporale).</p>	15
B2	<p>Soluzioni tecniche e tecnologiche innovative.</p>	<p>Il concorrente dovrà illustrare le soluzioni tecniche e tecnologiche innovative dell'impianto di climatizzazione delle sale e degli uffici che, nel rispetto delle caratteristiche progettuali poste a base di gara, siano volte a minimizzare i consumi energetici, a ottimizzare la gestione dell'impiantistica e la sua versatilità di utilizzo, anche in funzione della integrabilità con i sistemi impiantistici esistenti.</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si riterranno migliori quelle offerte che risulteranno maggiormente rispondenti ai seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di materiali e componenti moderni e innovativi, che garantiscano la durabilità e funzionalità degli impianti, - adozione di accorgimenti e soluzioni tecniche e tecnologiche innovativi volti a minimizzare le attività di manutenzione, garantendo il migliore livello di rendimento; - disponibilità ad effettuare nella stessa sede della Pinacoteca Nazionale lavorazioni di carattere impiantistico di modesta entità, affini a quelle di progetto nell'ambito delle eventuali economia derivanti dal ribasso 	15





Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

		o altro. La documentazione presentata dovrà consentire la valutazione della fattibilità delle proposte formulate ed il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.		
B3	Organizzazione della cantierizzazione, gestione delle interferenze e mitigazione dell'impatto del cantiere	L'operatore economico dovrà illustrare nel dettaglio e con specifico riferimento alle peculiarità del progetto esecutivo posto a base di gara, alla natura dei luoghi, allo sviluppo dei lavori descritti nel progetto, i criteri e le misure che, in caso di aggiudicazione e senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante , intenderà adottare per organizzare il sistema di cantierizzazione, le fasi di lavoro e le modalità realizzative . La proposta di organizzazione generale di cantiere sarà valutata positivamente nei termini seguenti: - l'organizzazione delle aree di cantiere e dei lavori che preveda le modalità di accesso di carico e scarico dei materiali, luoghi di stoccaggio, senza interferenze con le attività dell'Istituzione - le misure volte a ridurre l'impatto delle lavorazioni e il possibile disturbo (soprattutto in ordine al rumore) sui visitatori della Pinacoteca, nonché sul contesto urbano circostante; - la comunicazione al pubblico dei lavori in corso , il miglioramento estetico funzionale dei presidi e la cura estetica del cantiere, anche con riferimento alle aree all'aperto su via De Rolandis per cui si dovrà garantire il decoro per tutta la durata del cantiere. Sarà attribuito maggior punteggio alle offerte che daranno adeguata dimostrazione di come l'organizzazione e la gestione del cantiere riescano efficacemente ad evitare l'interruzione delle attività ordinarie e straordinarie del museo, mitigando l'impatto dei lavori sulla qualità della visita.	10	
C	PROPOSTE RELATIVE AI CAM E CRITERI PREMIANTI			
C1	Gestione ambientale del cantiere C.A.M.	Il concorrente dovrà illustrare l'organizzazione del cantiere, descrivendone i processi e metodi di esecuzione, mezzi e attrezzature utilizzati , al fine di contenere il disagio ambientale. Saranno valutate migliori le proposte che daranno dimostrazione dell'adeguatezza delle azioni avanzate dal concorrente in relazione alla natura delle attività previste in progetto, con particolare riferimento ai seguenti punti: - le misure adottate per l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni all'interno degli ambienti museali ; - le misure adottate per l'abbattimento e il contenimento delle polveri all'interno degli ambienti museali soprattutto con utilizzo di sistemi naturali; - le misure di efficientamento nell'uso dell'energia nel cantiere con soluzioni effettivamente funzionali di integrazione della produzione energetica necessaria al cantiere da fonti o tecnologie sostenibili;	10	10
OFFERTA TECNICA TOTALE (A+B+C)			70	70



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

D	OFFERTA ECONOMICA		
D1	Ribasso percentuale unico	30	30
OFFERTA TOTALE		100	100

BUSTA TELEMATICA: OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve essere formulata sulla base del modello allegato (Allegato Offerta Economica) *per i contratti da stipulare parte a corpo e parte a misura, mediante offerta a ribasso unico sui prezzi unitari* nonché attraverso la compilazione della dichiarazione d'offerta generata dal sistema in formato.pdf "documento di offerta economica" che il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il sistema stesso dopo averla: (i) scaricata e salvata sul proprio PC; (ii) sottoscritta digitalmente.

Il ribasso offerto dovrà essere il medesimo in entrambi i documenti, in caso di discordanza prevarrà quello indicato sulla piattaforma.

FORMULA APPLICATA: CRITERIO LINEARE MINIMO MASSIMO.

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI:

€ 449.180,62 di cui:

- € 41.382,14 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- € 52.710,15 per costi della manodopera

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO: € 407.798,48 (€ 449.180,62 - € 41.382,14).

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del d.lgs. 36/2023 s.m.i., in relazione ai costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante pari a € 52.710,15 (ribasso indiretto), l'operatore economico potrà dimostrare che il ribasso complessivo offerto, sull'importo pari a € 407.798,48, deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Il modulo è firmato digitalmente dal concorrente e non può presentare correzioni che non sono da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte. Il presidente di gara, in seduta, apre i plichi telematici, legge il



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ribasso percentuale offerto, procedendo a verificare la presenza di offerte anomale.

Ai sensi dell'art. 108, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) nell'offerta, a pena di esclusione, la ditta dovrà indicare i propri costi della manodopera e i propri oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della Ditta concorrente; nel caso di A.T.I., la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate; nel caso di Consorzio dal legale rappresentante dello stesso; nel caso di Rete d'impresa.

Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

In tal caso il modello 3 dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organo comune e di ciascun operatore retista partecipante (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma).

Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite per il Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica

In tal caso il modello 3 dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organo comune (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma)

PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Chiunque può assistere all'apertura delle buste telematicamente. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano telematicamente alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante e/o delegato, munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente, presente telematicamente alle operazioni di gara per mezzo di proprio rappresentante, è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni del seggio di gara assunte e comunicate in tale sede.



MINISTERO
DELLA
CULTURA
MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



DATA, ORA, LUOGO E PROCEDURA DI GARA:

I lavori della Commissione giudicatrice inizieranno il giorno che verrà comunicato tramite piattaforma agli operatori economici.

La procedura è la seguente:

1. Preliminarmente si accede, in seduta pubblica telematica, alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente contenuta nella Busta “A - Documenti per l’ammissione alla gara”.
In tale fase le buste “B - Offerta tecnica” e “C - Offerta economica” restano chiuse nel portale di gara.
2. Verificata la documentazione, il Presidente di gara dichiara ammessi alle successive fasi della procedura di gara i soli concorrenti che abbiano presentato la documentazione in modo completo e formalmente corretto rispetto a quanto richiesto e che abbiano dimostrato il possesso dei requisiti di ammissione nelle forme prescritte dalla presente lettera.
3. Ciò fatto si procederà sempre in seduta pubblica telematica e per le sole ditte ammesse all’apertura digitale della Busta “B - Offerta Tecnica” al fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nella presente lettera di invito. Per le ditte ammesse anche per la parte tecnica la commissione procederà, in una o più sedute riservate, ad esaminare le offerte tecniche presentate e ad attribuire i relativi punteggi con applicazione degli elementi di valutazione riportati nella presente lettera di invito.
4. Ciò fatto la Commissione, previa comunicazione alle ditte della data della seduta, in seduta pubblica telematica procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica e all’apertura telematica della Busta “C - Offerta economica”.
5. Quindi la commissione procederà ad attribuire i punteggi per la parte economica, sulla base dei criteri sopra indicati, sommerà tali punteggi a quelli ottenuti da ciascuna impresa nella parte tecnica e stilerà la graduatoria finale dei concorrenti.
6. Procederà infine a verificare la presenza di offerte anomale applicando quanto previsto nella presente lettera di invito e nel caso ad attivare il procedimento di verifica dell’anomalia dell’offerta. Al termine comunicherà il relativo esito alle ditte partecipanti alla presente procedura.





Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

GARANZIA DEFINITIVA:

Ai sensi dell'art. 53, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e smi) prima della stipula del contratto, pena la decadenza dalla aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare a favore della stazione appaltante una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo complessivo del contratto, fatto salvo l'eventuale incremento di cui all'art. 117, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), e avente validità per tutta la durata del contratto e comunque sino allo svincolo espressamente disposto dalla stazione appaltante. Per tutto quanto non previsto in questa sede, trova applicazione l'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). L'appaltatore si impegna a ricostituire la garanzia, fino alla concorrenza dell'importo originario, nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto la stazione appaltante dovesse in tutto o in parte valersi della stessa.

Ai sensi dell'art. 54, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti sottosoglia.

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO:

Finanziamento: I lavori sono finanziati con risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 1 “Patrimonio Culturale Per La Prossima Generazione” - Investimento 1.3 “Migliorare l'efficienza energetica in Cinema, Teatri e Musei” - Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

La liquidazione del corrispettivo contrattuale spettante all'Aggiudicatario avverrà su presentazione di fattura e sarà subordinata alla verifica di regolarità contributiva secondo i termini e le procedure vigenti al momento della liquidazione.

Tale corrispettivo verrà liquidato e pagato dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 24 e ss. del Capitolato Speciale di Appalto nello specifico:

- le tranches dei lavori verranno erogati a seguito dell'attività di verifica e conseguente validazione dei SAL da parte della Amministrazione;
- la Stazione appaltante procederà a trasmettere parere positivo alla liquidazione delle prestazioni svolte



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



secondo le procedure previste dal ReGis, verificata la regolarità contributiva e fiscale e previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito.

Le prestazioni verranno liquidate sul Conto PNRR-Pinacoteca Nazionale di Bologna compatibilmente con la disponibilità di cassa.

La fattura dovrà essere emessa con l'annotazione “scissione dei pagamenti” ovvero “split payment” (Regime IVA Musei Nazionali di Bologna), ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, se applicabile

La fattura dovrà essere intestata ai Musei Nazionali di Bologna – Via delle Belle Arti n. 56 – 40126 Bologna – C.F. 91430070374. In attuazione delle disposizioni in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, si comunica che il codice univoco IPA della Pinacoteca Nazionale di Bologna è il seguente: 028NO5

La fattura dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC: pin-bo.fatt@pec.cultura.gov.it

VALIDITÀ DELL’OFFERTA:

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione della stessa e senza che sia intervenuto il provvedimento di aggiudicazione.

ANOMALIA DELL’OFFERTA:

Rilevata la migliore offerta come apparentemente anomala, si avvia il contraddittorio con l’impresa che sarà chiamata, in un congruo termine non superiore a 15 giorni, a fornire spiegazioni sul prezzo e/o sui costi proposti. E’ previsto che le spiegazioni fornite possano riguardare:

1. l’economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
2. le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l’offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
3. l’originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall’offerente.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili ed in relazione agli



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

oneri di sicurezza.

Conclusa la fase di valutazione dell'anomalia dell'offerta, la stazione appaltante può escludere l'offerta presentata ovvero aggiudicare la gara.

CAUSE DI ESCLUSIONE:

I plichi e le buste contenenti le offerte dovranno essere presentati nei termini e con le modalità previste nella presente lettera: si farà luogo all'esclusione dalla gara di quelle offerte che manchino di documenti o formalità non sanabili tramite soccorso istruttorio come disciplinato dall'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Sono escluse le imprese che non risultino in possesso dei requisiti minimi di cui alla presente lettera di invito.

Sono altresì escluse le Ditte concorrenti che presentano offerte parziali, condizionate o comunque espresse in modo indeterminato.

L'offerta economica presentata in maniera difforme o incompleta rispetto a quanto previsto nella presente lettera di invito è causa di esclusione immediata dalla gara.

Fatta salva l'ipotesi di falsità, l'omissione totale o la carenza sostanziale di anche solo una delle dichiarazioni previste nella presente lettera di invito, nel DGUE e nei modelli allegati comporteranno l'esclusione immediata dalla gara, **salve le ipotesi di regolarizzazione con la procedura di soccorso istruttorio ove ammissibile.**

Non sono ammesse, e quindi immediatamente escluse dalla gara, le offerte (IVA esclusa) pari o in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta soggetto a sconto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti rigorosamente in lingua italiana o corredati di traduzione certificata, conforme al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale: la mancata redazione in lingua italiana comporta l'esclusione dalla gara.

La ditta è altresì esclusa nel caso in cui non abbia reso, regolarizzato o integrato la documentazione



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



essenziale di gara ai sensi di quanto disposto dall'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nei termini richiesti dalla Stazione Appaltante.

ALTRE INFORMAZIONI:

- È fatto obbligo al concorrente di indicare, nell'apposito spazio previsto nell'allegato ISTANZA DI AMMISSIONE, un recapito di posta elettronica certificata (PEC) ed un recapito fax a cui saranno inviate in forma scritta tutte le comunicazioni e le richieste (ad es.: verifica della anomalia dell'offerta, comunicazione ai non aggiudicatari, cause di esclusione ecc.) riguardanti la presente procedura di gara. Delle comunicazioni e richieste indirizzate ai suddetti recapiti PEC il concorrente è da ritenersi pienamente a conoscenza, senza che nessuna obiezione possa essere mossa alla stazione appaltante.
- È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), a condizione che il concorrente lo dichiari espressamente all'atto dell'offerta, utilizzando l'apposito spazio previsto nell'allegato "DGUE", con espressa indicazione delle parti della prestazione che intende subappaltare. La quota parte subappaltabile non può in ogni caso superare i limiti e le condizioni previsti dall'art. 119, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e quanto prescritto nel capitolato speciale di appalto.
- Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza e congruità della stessa. Ai sensi dell'art. 108, co. 10, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- Nel caso di offerte uguali, si procederà alla aggiudicazione a norma dell'art. 77, co. 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
- La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare la presente lettera di invito ovvero di non procedere all'affidamento dei lavori per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuni, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.
- L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali, economico finanziari, di capacità tecnica dichiarati dall'impresa in sede di gara, al positivo esito delle verifiche previste dalla



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

vigente disciplina antimafia, al versamento delle spese contrattuali nei termini richiesti e alla trasmissione della documentazione dovuta dalla ditta “per la stipula del contratto”.

- Ai sensi dell’art. 55, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) si comunica che il contratto verrà firmato entro 30 giorni dalla aggiudicazione.
- Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l’aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall’aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l’applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.).
- Si comunica che il contratto non conterrà la clausola arbitrale.
- Si avverte che l’efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all’esecutività di tutti gli atti preordinati alla stessa.
- Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all’aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle Ditte partecipanti o a quella vincitrice.
- L’Amministrazione si riserva di utilizzare lo schema di appalto allegato alla documentazione di gara, modificando e integrando le relative previsioni successivamente all’aggiudicazione;
- Il Responsabile Unico del Progetto è individuato nella Direttrice della Pinacoteca Dott.ssa Pacelli Maria Luisa.

OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO

Dopo l’aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall’aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, nei tempi (comunque non superiori a 10 giorni) e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante; in particolare la Ditta dovrà:



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara, per quanto di sua competenza, se non già in possesso della Amministrazione, tramite il proprio fascicolo virtuale;
- presentare la garanzia definitiva con le modalità di cui alla presente lettera di invito, al Capitolato speciale di appalto ed all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
- eventuale consegna della “Lista delle lavorazioni e forniture per l’esecuzione dell’opera o dei lavori” completata in ogni sua parte e in base alla quale è determinato il prezzo complessivo offerto;
- presentare le polizze assicurative di cui all’art. 34 del Capitolato speciale d’appalto;
- nel caso di aggiudicazione ad ATI (non costituite): presentare la scrittura privata autenticata di cui all’art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
- firmare il contratto nel giorno e nell’ora che verranno resi noti con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, la stazione appaltante potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dall’aggiudicazione e all’affidamento dei lavori al concorrente che segue in graduatoria.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

• **PREMIALITÀ E PENALI PNRR**

In caso di ultimazione dei lavori in anticipo rispetto al termine sopra indicato e previsto dal Capitolato speciale d'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di riconoscere, a seguito dell'approvazione da parte di questa stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione pari al 0,6 per mille dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale.

Tale premio è liquidato mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.

La citata percentuale si applica anche in caso di mancato rispetto delle tempistiche previste dal capitolato quale penale relativa ai ritardi nell'esecuzione del contratto.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679:

- a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- d) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e) il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il





Ministero della cultura

MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Nel caso in cui, ai fini della regolare esecuzione dei lavori, l'affidatario dovesse trattare dati personali per conto della Amministrazione, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente, in particolare dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dall'articolo 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dalla legge 20 novembre 2017, n. 167, quest'ultimo, all'atto della sottoscrizione del contratto, sarà designato quale Responsabile del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è il Ministero della Cultura con sede in Via del Collegio Romano 27, 00186 Roma e che l'Amministrazione riveste il ruolo di esercente le funzioni di Titolare del trattamento, ai sensi del D.M. n. 147 del 14 marzo 2019. Solo nel caso in cui dovesse trattare dati personali, a seguito della designazione, l'affidatario dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché alle istruzioni impartite dal soggetto esercente le funzioni del Titolare del Trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati.

LA DIRETTRICE e RUP DI GARA


Dott.ssa Maria Luisa Pacelli

Firma digitale e olografa



MUSEI NAZIONALI DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374